



PROVINCIA
DI REGGIO
EMILIA



COMUNE DI
SANT'ILARIO D'ENZA

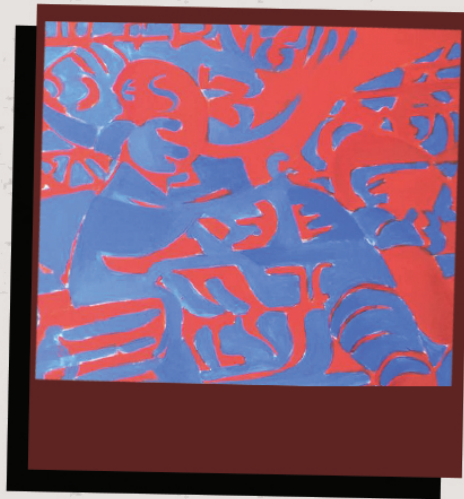
- Boretto - Museo del Po
- Brescello - Museo Archeologico
- Brescello - Museo Peppone e Don Camillo
- Busana - Museo del Sughero
- Castelnovo Sotto - Museo della Maschera
- Correggio - Museo Civico
- Gattatico - Museo Cervi
- Gualtieri - Museo Ligabue
- Guastalla - Museo della Città
- Guastalla - Piccolo Museo della Moto
- Luzzara - Museo Arti Naives
- Montecchio - Castello Estense
- Montecchio - Museo Parmigiano Reggiano
- Novellara - Museo Civico Gonzaga
- Poviglio - Museo Terramara Santa Rosa
- Reggio Emilia - Centro Storia Psichiatria
- Reggio Emilia - Civica Galleria Parmeggiani
- Reggio Emilia - Musei Civici
- Reggio Emilia - Museo del Tricolore
- Reggio Emilia - Musei Beni Culturali Cappuccini dell'Emilia Romagna
- Reggiolo - Museo Pinacoteca Antonio Ruggero Giorgi
- Rolo - Museo della Tarsia
- Sant'Ilario d'Enza - Raccolta Comunale d'arte
- San Martino in Rio - Museo dell'Automobile
- San Martino in Rio - Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale



RACCOLTA COMUNALE D'ARTE ROLO

Raccolta Comunale
d'Arte Contemporanea
Via Roma 84
42049 Sant'Ilario d'Enza (RE)

Tel. 0522 902861 - 671858
Fax 0522 902890
cultura@comune.sant-ilario-d-enza.it
www.comune.santilariodenza.re.it



S T O R I A I N F O R M A Z I O N I D A N O N P E R D E R E

La Raccolta di Arte Contemporanea del Comune di Sant'Ilario d'Enza si compone di un patrimonio diviso in due filoni.

Primo filone

Il primo fa riferimento alla stagione del prestigioso premio S. Ilario, tenutosi dal 1953 al 1966. Sorto come una competizione a livello locale nel clima propositivo del dopoguerra, il Premio svolse un ruolo importante nel dibattito culturale dell'epoca, in particolare per l'opposizione tra "figurativi" e "astratti".

Fecero parte della giuria personalità della critica e intellettuali come Francesco Arcangeli, Mario De Micheli, Umberto Lilloni, Ilario Rossi, Andrea Emiliani, Massimo Carrà, Carlo Levi, Carlo Arturo Quintavalle.

Secondo filone

La seconda parte della collezione si rifà alle opere donate dagli artisti protagonisti dell'intensa attività espositiva rivolta all'arte contemporanea sviluppatasi dagli anni Ottanta ad oggi, prevalentemente negli spazi della Biblioteca Comunale e poi del Centro Culturale Mavarta.

Orari di apertura

Le opere possono essere visionate negli orari di apertura al pubblico delle varie strutture. Per osservare le opere in orari differenti o visionare quelle conservate in archivio è necessario prendere accordi con i responsabili.

Ingresso gratuito

"Fornace" (1955) di Renzo Barilli

"Dal mio studio" (1955) di Aldo Borgonzoni

"Il ponte" (1960) di Nello Leonardi

"Per uno spettacolo" (1963) di Concetto Pozzati

"Figura nello spazio" (1960) di Mario Nanni

"Testa" (1960) di Pirro Cuniberti

"Uomo con il gatto" (1960) di Giancarlo Colli

"Infanzia n°1" (1987) di Toti Scialoja

"Stadio" (1988) di Titina Maselli

"Alta tensione (circo)" (1991) di Bruno Munari

il graffito (1990) di Emanuele Luzzati alla Biblioteca Comunale
le sculture di Marino Mazzacurati (1964) presso la Scuola Media e
di Graziano Pompili (2001) nel Parco del Centro Mavarta.